

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)				

 TOMASO CATULLO	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO" Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico - Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q E-mail: blis01200t@istruzione.it - info@istitutocatullo.it - blis01200t@pec.istruzione.it	 Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della

CLASSE V SERALE SOCIALE

“TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI”

A.S. 2019/2020

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE DEL CORSO SERALE	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
Riferimenti normativi	6
Il consiglio di classe	7
Profilo della classe	7
Criteri di valutazione e Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	8
«Cittadinanza e Costituzione»	8
Criteri per l'attribuzione del credito	9
RELAZIONI E PROGRAMMI	10
• Italiano	10
• Storia	13
• Matematica	19
• Lingua inglese	22
• Lingua spagnola	24
• Metodologie operative.....	26
• Psicologia generale e applicata	29
• Igiene e cultura medico-sanitaria.	31
• Diritto e legislazione socio-sanitaria	35
• Tecnica amministrativa ed economia sociale	38
Allegati a parte	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu paragonata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati validi per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Sociale e della Grafica Pubblicitaria. Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

CORSI SERALI

La scuola superiore serale ha aperto i battenti, al “Catullo”, nell’anno scolastico 2001-2002, avviando il primo corso per il diploma professionale di Operatore e Tecnico della Gestione Aziendale.

A pochi anni di distanza, al primo percorso attivato si è affiancata, nel 2004-2005, un’altra proposta formativa professionale: il corso serale per Operatore e Tecnico dei Servizi Sociali.

Lo scorso anno scolastico, rispondendo a differenti necessità di formazione manifestate dal territorio, è stato completato il percorso di studi del corso serale del Liceo Artistico Grafico, portando al diploma i corsisti della classe quinta. Tale esperienza risulta attualmente sospesa, poiché le richieste di formazione in tale indirizzo risultano al momento esaurite.

La scuola per adulti, scaturita dall’esperienza dei vecchi corsi per lavoratori e consolidata all’interno delle istituzioni scolastiche statali da oltre vent’anni, anche nel territorio bellunese ha lo scopo di rispondere alle necessità di istruzione e qualificazione di adulti-lavoratori-inoccupati, ma si rivolge anche a chi è interessato a rientrare in formazione per migliorare il proprio curriculum culturale, a chi vuole integrare o completare percorsi formativi interrotti, e a quanti desiderano acquisire conoscenze, competenze e professionalità tali da migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro o da aprire nuovi orizzonti e sbocchi occupazionali.

I corsi serali sono gratuiti e si rivolgono ad adulti lavoratori e non, italiani e stranieri.

Nel 2018-19 il corso sociale risulta completo nella sua attivazione.

Tra il 2003 e il 2018, quasi trecento persone adulte sono tornate in formazione nelle aule del “Catullo”: due cicli completi, aziendale e sociale, e un ciclo del Liceo Artistico sono stati portati a termine con successo dalla maggior parte dei corsisti adulti.

Il numero di diplomati (molti dei quali con il massimo dei voti) ha superato il centinaio.

La richiesta per il professionale aziendale è calata nel tempo, mentre continua ad essere forte la domanda per l’indirizzo sociale.

L’attivazione del Corso OSS riservato agli studenti del “Catullo”, ed accessibile anche ai corsisti del serale, ha aperto una ulteriore strada professionalizzante per questa utenza, che ha iniziato ad aderire all’iniziativa.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019 SONO ATTIVATI I SEGUENTI CORSI SERALI:

- *3^ SERVIZI SOCIO SANITARI*
- *4^ SERVIZI SOCIO SANITARI*
- *5^ SERVIZI SOCIO SANITARI*

Inoltre, in collaborazione con il CPIA di Belluno sono attivi i seguenti corsi:

- *1-2^ SERVIZI SOCIO SANITARI (I PRIMI DUE ANNI IN UN ANNO SCOLASTICO)*

Il percorso scolastico serale risulta abbreviato rispetto al percorso diurno, ma permette di conseguire titoli di studio del tutto analoghi ed assolutamente riconosciuti a livello regionale e statale, concludendosi con il regolare esame di Stato.

Gli studenti iscritti ai corsi serali (qualora possiedano competenze specifiche o siano in grado di produrre documentazione in merito ai loro pregressi percorsi di studio e ai titoli culturali e formativi posseduti) possono abbreviare ulteriormente il loro cammino formativo, ottenendo il riconoscimento di crediti e/o l’inserimento in classi successive al primo biennio.

Le lezioni dei corsi serali si tengono dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.00 alle ore 22.00.

Il quadro orario differisce in parte dalla struttura del mattino poiché, data l’utenza adulta, in ottemperanza alle normative che regolano l’educazione e l’istruzione per gli adulti e per criteri di sostenibilità, il monte ore è condensato e adattato: non è presente l’insegnamento dell’educazione fisica, mentre è stato attivato un percorso settimanale di compresenza tra psicologia e metodologie operative per rafforzare conoscenze spendibili in vista di eventuali adesioni al corso Oss.

L’Istituto “Catullo” offre ai propri corsisti serali un ambiente accogliente, metodologie adeguate e funzionali all’EdA (Educazione degli Adulti) e tutta la professionalità e la disponibilità di docenti preparati a gestire e a relazionarsi con un’utenza adulta: la maggior parte del lavoro viene fatta in classe, lo stile dell’insegnamento e dell’apprendimento sono impostati in modo da valorizzare competenze formali, informali e non formati degli utenti.

Per questo motivo il piano di studi di ciascuno, dopo un primo periodo di osservazione, viene pensato in modo personalizzato e formalizzato attraverso un apposito patto formativo individuale.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Articolo 9 (Documento del consiglio di classe) 1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre: a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa; b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1; c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo

dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Articolo 10 (Credito scolastico) 1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. 2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Articolo 16 (Prova d'esame) 1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO; c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe. 3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e linee guida.

Articolo 17 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame) 1. L'esame è così articolato e scandito: a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati; b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito

dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9; c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3; d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi; e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". 2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti. 4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

6 La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

Articolo 19 (Esame dei candidati con disabilità) 1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). 2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

Articolo 20 (Esame dei candidati con DSA) 1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori. 4. I candidati con certificazione di DSA, che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del Decreto legislativo, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Consiglio di classe

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME
Italiano e Storia	Michela Fregona
Matematica	Benedetta Beghelli
Inglese	Manuela Brandolin
Spagnolo	Valeria Gatti
Psicologia generale e applicata	Tiziana Santi
Igiene e cultura medico-sanitaria	Laura Portunato
Diritto e legislazione socio-econ.	Erminio Mazzucco
Metodologie Operative	Ester Del Vesco
Tecnica Amministrativa	Maria Rosaria Cosentino

Materie	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Italiano e Storia	Fregona	Fregona	Fregona
Matematica	Beghelli	Beghelli	Beghelli
Inglese	Brandolin	Brandolin	Brandolin
Spagnolo	Angiulli	Angiulli	Gatti
Psicologia	Santi	Santi	Santi
Igiene	D'Orazi	D'Orazi	Portunato
Diritto	Mazzucco	Mazzucco	Mazzucco
Metod. Operative	Gabardo	Del Vesco	Del Vesco
Tecniche Ammin.	Sommario	Cosentino	Cosentino

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. MAURO DE LAZZER

.....

COORDINATORE DI CLASSE PROF. MICHELA FREGONA

.....

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 30/05/2020

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e presentazione della classe

La classe è attualmente costituita di 9 corsisti.

Come accade di norma nelle realtà di classi di adulti, la situazione di arrivo è il risultato di un cambiamento costante, che ne ha modificato e consolidato il profilo. Rispetto alla situazione di partenza – tre sono le persone che hanno seguito il percorso dall'inizio - intorno al nucleo centrale si sono coesi gli inserimenti, avvenuti in maniera massiccia il terzo anno, un po' meno il quarto, con un ultimo ingresso il quinto.

L'accoglienza e la coesione si sono consolidati nel tempo, andando a costituire un gruppo che, nella sua varietà, funziona in modo armonico e collaborativo, senza tensioni ma con mutua e apprezzabile capacità di supporto.

Nello storico, gli abbandoni intervenuti nel triennio sono in tutto sette: tolte le gravidanze e una rinuncia, la prevalenza è come di consueto di corsisti giovani, che hanno abbandonato dopo un percorso faticoso in cui la mancanza di struttura e le motivazioni fragili hanno giocato un ruolo determinante.

La composizione finale si è mantenuta stabile per tutto l'anno: l'inserimento più recente è del mese di settembre.

Le personalità dei singoli e le storie scolastiche pregresse e individuali hanno saputo accordarsi in un clima sereno.

La collaborazione tra adulti e giovani adulti è sfociata in apprezzabili casi di tutoraggio e sostegno reciproco tra corsisti.

Nel profitto e nell'andamento restano differenze dovute a particolari storie di salute personale e a diversi strumenti individuali. In generale il profitto è apprezzabile, con punte di eccellenza.

La maggior parte dei corsisti ha impiego stabile, e ha scelto la scuola serale per completare percorsi scolastici interrotti svariati anni fa; due corsisti non hanno impiego (problemi di salute-attività atletica agonistica).

Le motivazioni che stanno alla base della scelta di frequentare la scuola serale sono come di consueto personali e legate a situazioni e aspettative individuali: necessità lavorative, necessità di un riscatto, necessità di chiudere una esperienza rimasta senza conclusione, necessità di mettersi alla prova sono motivazioni che si mescolano e si manifestano in varia maniera nella storia individuale di ciascun corsista, che è condizionata anche da risultati e aspettative che non sempre coincidono.

Estremamente apprezzabile l'evoluzione del processo formativo e strutturale per i corsisti più giovani.

Gli adulti hanno compiuto una formazione di grande qualità, anche lì dove la mancanza di tempo, derivata dalla necessità di conciliare lavoro scuola e famiglia, ha portato a una messa alla prova importante e faticosa.

Per tutti, come di consueto avviene nella scuola degli adulti, la scuola è stata il piano di confronto per rimettere in gioco modelli di apprendimento, conoscenze, lacune pregresse, stili, difficoltà: maggiore è la consapevolezza della prova, maggiori sono le aspettative di cui questa è investita e l'apprensione con cui la si affronta.

L'emergenza COVID19 ha segnato in particolar modo la vita di questa classe: al suo interno ci sono infatti lavoratori del settore sanitario che hanno continuato per tutto il periodo dell'emergenza ad essere impiegati nei turni ospedalieri, sostenendo un grande carico emotivo; altri, assunti in mense e bar, hanno lavorato fino alla chiusura. Molti sono stati messi in cassa integrazione, alcuni hanno davanti incertezze sul proprio futuro lavorativo.

Va rilevato che l'attaccamento alla scuola manifestato in questo frangente estremo è stato notevole e ulteriormente coesivo: l'appuntamento con le video lezioni, il confronto online, la routine messa in atto dagli insegnanti – per quanto straordinaria nei tempi e nei mezzi rispetto al percorso in presenza – è stato un appuntamento al quale, nonostante la stanchezza, la manifestata paura, le difficoltà tecnologiche, nessuno ha voluto sottrarsi. Anzi, la scuola è stata per tutti l'unico momento di normalità a cui si sono ancorati nel pieno di una epidemia che ha stravolto luoghi di lavoro, condizioni, prospettive.

Nei mesi della chiusura molti hanno manifestato altresì difficoltà di concentrazione, stanchezza, insonnia.

Va inoltre sottolineato che le competenze informatiche sono state messe in comune e sviluppate direttamente sul campo: molti corsisti sono partiti da zero e in questo frangente hanno imparato a servirsi di piattaforme, telecamere, computer come non avevano mai fatto prima.

La didattica online demanda alla autoformazione dei singoli parte dei compiti: si tratta dunque di un metodo diametralmente opposto a quello corrente della scuola degli adulti, dove tutte le attività – proprio per la loro condizione di studenti-lavoratori – vengono assorbite nel tempo delle lezioni.

L'aggravio, a volte la frustrazione, che sono conseguiti nell'adattarsi a un sistema di questo tipo si sono fatti ovviamente sentire.

Ne consegue che il grado di affaticamento con cui questa classe affronta l'Esame di Stato è importante – con tutte le conseguenze del caso.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento, i risultati sono differenti e diversificati per le varie discipline, nonché condizionati dal percorso di ciascun corsista: si rinvia alla lettura dei singoli profili (vedi più sotto).

Molte attività straordinarie, che normalmente occupano soprattutto la seconda parte dell'anno, sono saltate.

In particolare:

- l'uscita didattica in Sicilia, organizzata per metà aprile, è stata cancellata.
- del percorso interdisciplinare (italiano-storia-diritto) "A scuola di Guggenheim" è stata effettuata solo la lezione preparatoria sulle Avanguardie con la lettura di alcuni quadri, mentre le parti in compresenza e la visita alla Fondazione non si sono potute effettuare.

È stata invece effettuata, nel mese di novembre, la visita a Castel Lusa, a Villabruna di Feltre.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED EVENTUALI SITUAZIONI PARTICOLARI

- Per quanto riguarda i profili dei singoli corsisti, comprensivi di percorso scolastico di provenienza, età, percorso all'interno dell'istituto, contesto e lavoro, si rimanda all'allegato riservato al Presidente.
- Per ciascun corsista è disponibile, su richiesta, copia di patto formativo individualizzato.

Criteri di valutazione

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Le simulazioni della Prima Prova sono state effettuate nel corso dell'abituale appuntamento mensile del sabato mattina.

«Cittadinanza e Costituzione»

Vedi modulo sui principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana visti in ottica interdisciplinare (programma di diritto)

Vedi programma di storia

Elenco degli allegati esterni:

- 1) Profili dei singoli corsisti

In caso di necessità sono disponibili in Segreteria i Piani didattici Individualizzati dei singoli corsisti e i documenti di rimodulazione dell'attività didattica in versione online.

ITALIANO
Docente: **Michela Fregona**
Ore settimanali: **3 (+ 1 tema mensile il sabato mattina)**

RELAZIONE FINALE

La classe ha mantenuto un atteggiamento positivo e collaborativo per tutto l'anno.

La frequenza nei mesi in presenza è stata regolare e assidua nonostante gli impegni di lavoro o i problemi di gestione familiare per alcuni.

Durante i mesi online la presenza è stata regolare e la partecipazione intensa: chi era dotato di conoscenze e mezzi informatici ha fatto da ponte nei confronti di chi partiva da zero, con connessioni spesso molto deboli e strumentazione di risulta.

La rimodulazione delle attività online è stata di necessità rapida, pena la dispersione di importanti parti del gruppo classe: da subito, ai primi giorni della emergenza COVID19, i corsisti hanno manifestato picchi di angoscia e grande timore di vedere vanificati gli sforzi sostenuti per frequentare gli anni di scuola.

Le lezioni online sono partite il 2 di marzo, e sono state affrontate in modo piuttosto avventuroso, date le conoscenze lacunose di tutti: l'entusiasmo iniziale ha dovuto quindi scontrarsi con problemi di connessione a tratti frustranti; sono stati individuati sistemi il più possibile leggeri e sincroni, che però permettessero di fruire del materiale anche in modo asincrono.

La trasmissione video su canale youtube con chat per il confronto in diretta ha permesso anche ai turnisti (o a chi era troppo affaticato per seguire) di recuperare il materiale anche in un secondo momento.

Successivamente, sono state testate soluzioni su piattaforma in parte su suggerimento dei corsisti sulla base di ciò che già sapevano utilizzare, in parte sperimentate in altre classi.

Skype, Zoom, Belive, videochiamate whapp, si sono sommate alla mailing list già utilizzata a partire dall'inizio dell'anno e al gruppo whapp di supporto.

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - DISCIPLINARE

MEZZI USATI

Nei mesi in presenza:

- lavagna, tablet e videoproiettore, articoli di riviste, appunti delle lezioni, giornali
- particolare rilievo alle fonti iconografiche (esplicitate nel programma) allo scopo di sviluppare associazioni mentali e favorire legami interdisciplinari nella trattazione dei temi
- gruppo whatsapp/ mailing list per invio link articoli/immagini/materiale di approfondimento
- dispense preparate dall'insegnante

Nella didattica a distanza:

- Lezione video in sincro su canale youtube con chat attiva
- Incontri su piattaforma Belive e Zoom
- Audiochiamate su whapp
- Realizzazione in sincro di mappe concettuali riassuntive
- Mailing list e mail per invio e restituzione materiali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nei mesi in presenza:

Interrogazioni scritte – esposizione di libri letti – brainstorming.

Un sabato al mese tema di 4/5 ore con tutte le tipologie previste. Produzione di testi in autonomia. Applicazione griglie in allegato.

Nella didattica a distanza:

Brainstorming via Zoom

Stimoli di scrittura inviati via mail e corretti parte in modo collettivo con riflessioni sulla produzione, parte dall'insegnante e restituiti via mail.

Costruzione di un percorso di recupero delle conoscenze acquisite durante l'anno tramite mappe mentali condivise in sincro via zoom.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si sa adeguatamente orientare nella produzione di un testo, applicando anche conoscenze derivate dalla propria esperienza di vita extrascolastica. Sa ragionare su un testo e approntare una analisi personale.

I nuclei essenziali del programma sono stati trattati.

Nonostante le difficoltà intervenute nel corso dell'emergenza, nessun corsista (neppure i più fragili) si è perso per strada.

Continuare a mettere la testa nella scuola, in modo solidale ed empatico, nel pieno di una epidemia che ha visto coinvolti in prima persona tutti sui propri posti di lavoro, è stato un guadagno quotidiano in termini di umanità, resistenza, maturità.

Non c'è tabella di competenza in grado di definire la qualità e l'importanza di ciò che è stato vissuto e acquisito in questi mesi.

AUTORI e PROGRAMMA in PRESENZA:

Postivismo-Naturalismo-Verismo.

Flaubert-Maupassant

Verga

Serao

Simbolismo-Decadentismo.

Baudelaire

Pascoli

Scapigliatura e post Classicismo.

Carducci

Ungaretti

Esposizione di libri:

- Silvia Avallone, Acciaio (Candeago)

- Art Spiegelmann, Maus (De Rocco)

- Italo Calvino, I nostri antenati (Bristot)

- Marco Tullio Giordana, Pasolini-Un delitto italiano (Cesco Betta)

- Pier Paolo Pasolini, Una vita violenta (Andrich)

- Marjane Satrapi, Persepolis (Rossi)

- Sebastiano Vassalli, La notte della cometa (Meneghel)

- Antonia Arslan, La masseria delle allodole (Broi)

AUTORI e PROGRAMMA ONLINE:

D'Annunzio

Avanguardie

Svevo

Pirandello

Montale

Belluno, 30 Maggio 2020

La docente
Michela Fregona

.....

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO

Il Positivismo e il Naturalismo: l'età del progresso, la nascita dell'evoluzionismo, il realismo.

Charles Darwin, da "L'origine dell'uomo": *L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale.*

Gustav Flaubert: trama, importanza, temi di "Madame Bovary".

Lecture: *Ritratto di Emma Bovary; Il ballo; Emma e Charles.*

Guy De Maupassant: *La collana.*

Fonti iconografiche:

- Edgar Degas: *La petitedanseuse*
L'absinthe (con video)
- Gustave Courbet: *L'origine del mondo*

Il Verismo: autori, caratteristiche. Il rapporto con il Naturalismo francese.

Giovanni Verga: vita, opere, poetica..

Lecture: Prefazione a *L'amante di Gramigna. La lupa. Libertà. La roba. Rosso Malpelo.*

Da "I Malavoglia": *Prefazione (La fiumana del progresso). La famiglia Toscano. Chi cambia la via vecchia per la nuova* (dal cap. XI)

Matilde Serao: vita, opere.

Lecture: *Il ventre di Napoli.*

Giosuè Carducci: vita, opere. Poetica.

Lecture e analisi di : *Davanti San Guido. Pianto antico.*

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero.

La poetica del fanciullino. Lecture dei capitoli I-III.

Lecture e analisi di: *Lavandare. Il temporale. Il lampo. Il tuono. La mia sera. Nebbia. X agosto. Il gelsomino notturno.*

Le reazioni al Positivismo, quadro generale: Decadentismo – Simbolismo – Espressionismo

Fonti iconografiche:

- Edvard Munch – L'urlo
- Oskar Kokoschka – La sposa del vento (con saggio di Melania Mazzucco tratto da "Il museo del mondo")

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: tra arte e vita.

Charles Baudelaire, da "I fiori del male": *Corrispondenze*

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero.

La pioggia nel pineto

Le Avanguardie. Espressionismo – Futurismo – Dadaismo – Surrealismo - Metafisica

Marinetti: *Zang tumb-tumb.* I manifesti. La grafica futurista.

Federico Garcia Lorca: *Hora de estrellas*

Fonti iconografiche:

- Salvador Dalí – La persistenza della memoria
- René Magritte – L'impero della luce
- Max Ernst – La vestizione della sposa
- Giacomo Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Giacomo Balla – Ragazza che corre sul balcone

Italo Svevo: vita, opere, pensiero.

Da “La coscienza di Zeno”: *Lo schiaffo del padre.*
L’ultima sigaretta.
Un inatteso fidanzamento

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero.

Da “Il fu Mattia Pascal”: *Cambio treno.*
Da “Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato.*
Da “Uno nessuno centomila”: *Il naso di Moscarda*

L’Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero.

Lettura e analisi: *Veglia. Fratelli. San Martino del Carso. Sono una creatura. Mattina. Soldati.*

Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera.*

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero.

Lettura e analisi: *Non chiederci la parola. Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato. Cigola la carrucola nel pozzo. Non recidere, forbice, quel volto. Avevamo studiato per l’aldilà. Ho sceso, dandoti il braccio.*

La prosa del secondo Novecento: sono stati letti individualmente ed esposti dai corsisti i seguenti libri

- Silvia Avallone, *Acciaio* (Candeago)
- Art Spiegelmann, *Maus* (De Rocco)
- Italo Calvino, *I nostri antenati* (Bristot)
- Marco Tullio Giordana, *Pasolini-Un delitto italiano* (Cesco Betta)
- Pier Paolo Pasolini, *Una vita violenta* (Andrich)
- Marjane Satrapi, *Persepolis* (Rossi)
- Sebastiano Vassalli, *La notte della cometa* (Meneghel)
- Antonia Arslan, *La masseria delle allodole* (Broi)

Belluno, 22 Maggio 2020

La docente
Michela Fregona

.....

STORIA
Docente: **Michela Fregona**
Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

La classe ha seguito con profitto il corso di storia. Alcuni corsisti hanno mantenuto e consolidato livelli di eccellenza già conseguiti nelle precedenti annate scolastiche.

Data la tipologia dell'utenza, è stata mantenuta nel corso dell'anno una mailing list curata dall'insegnante con contenuti di approfondimento su tematiche storiche e sociali di attualità ed età contemporanea.

Nel momento della attivazione della didattica online sono stati sospesi i test, per non gravare sulla già precaria situazione di tenuta dei corsisti che, a fronte della manifestata esigenza di poter seguire le lezioni, non erano in grado di sostenere il ritmo precedente di verifiche e restituzioni.

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE

MEZZI USATI in PRESENZA

Dispense tematiche realizzate dall'insegnante

Articoli selezionati – video – saggi di approfondimento

Silvia Paolucci-Giuseppina Signorini: “La storia in tasca” ed. rossa, Zanichelli vol. 4 e vol.5

MEZZI USATI ONLINE

Lezione video su canale youtube in sincro ma recuperabile per gli assenti e i turnisti

Materiale video inviato

Film suggeriti

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In presenza:

Si è privilegiato lo strumento della verifica scritta, mentre le prove orali sono state calendarizzate con anticipo e concordate, o mascherate nell'induzione di interventi personali nel corso delle lezioni.

Online:

I test sono stati sospesi. Rilievo è stato dato alla partecipazione con contributi personali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe sa orientarsi nei principali avvenimenti tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.

Belluno, 22 Maggio 2020

La docente
Michela Fregona

.....

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

L'Ottocento e la società borghese industriale.

Chi può votare? L'allargamento del diritto di voto. La lotta per il voto alle donne.

L'età giolittiana. Le condizioni dei lavoratori I partiti di massa.

Imperialismo. Identità nazionale e nazionalismo. Colonialismo.

Darwinismo sociale e razzismo.

Documenti: lettera dell'amministratore LinTzu alla regina Vittoria.

vignetta satirica su Darwin

Le grandi potenze all'inizio del Novecento. Gli imperi multinazionali.

La Prima guerra mondiale.

Le cause. La posizione dell'Italia tra interventisti e neutralisti. L'ingresso in guerra.

Il dopoguerra e i trattati di pace. Il documento Wilson.

Le conseguenze della guerra. Una nuova categoria sociale: reduci, mutilati, invalidi.

La Società delle Nazioni.

Il genocidio degli armeni. La questione curda.

Un incidente diplomatico: il caso di Fiume.

Documenti: Otto Dix, Emil Nolde – La pittura denuncia i mali della società postbellica

Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato (Fiumana)

La rivoluzione russa. La Russia all'inizio del secolo. Lenin. La nascita dell'Urss. La dittatura di Stalin.

L'industrializzazione dell'Urss.

da qui: programma svolto online.

L'ascesa del fascismo. Il dopoguerra e il biennio rosso. Propaganda e censura. La dittatura totalitaria. Il conformismo. L'omicidio Matteotti. Le leggi fascistissime. Le leggi razziali.

L'America: dal New Deal alla crisi del '29. Il crollo della Borsa.

La crisi sociale ed economica in Germania.

Il regime nazista. e la salita al potere di Hitler. La dittatura nazista. La politica economica ed estera di Hitler. Il patto Molotov-Ribbentrop e il protocollo segreto.

La guerra civile spagnola.

Documenti: Pablo Picasso - Guernica

La Seconda guerra mondiale.

Le cause. I fronti. Le armi.

Operazione Barbarossa.

Pearl Harbor.

La Shoah.

Armistizio e Resistenza.

Operazione Overlord.

La fine della guerra.

Il processo di Norimberga.

Il piano Marshall.

Dalla pace alla guerra fredda.

Il blocco occidentale. Il blocco orientale.

La nascita della Repubblica in Italia

Il referendum istituzionale

Il miracolo economico e l'emigrazione meridionale

Istruzione e scolarizzazione di massa

Libro di testo: Silvio Paolucci-Giuseppina Signorini, "La storia in tasca"

vol. 4 cap. 13 e cap. 14

vol. 5 cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e cap. 11

Belluno, 22 Maggio 2020

La docente
Michela Fregona

.....

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Il senso del dovere e di responsabilità dimostrato da tutti gli allievi, unito a un forte impegno individuale e a una lodevole solidarietà tra i discenti e un forte aiuto reciproco, hanno permesso di superare l'inevitabile differente bagaglio culturale e le diverse capacità, per quanto concerne la disciplina specifica, di ciascuno.

E' stato svolto il programma previsto dalla programmazione individuale e dalla programmazione del dipartimento di matematica.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso

L'uso della lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è fatto ricorso ad esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile gli alunni nella risoluzione degli esercizi. Sono stati privilegiati gli esempi e gli esercizi per rafforzare l'abilità di calcolo e consolidare le conoscenze acquisite

2) Nella Didattica a Distanza si sono usati i seguenti strumenti

- video-lezioni sincrone;
- materiali condivisi nelle mail e su whatsapp

Nella DAD si è provveduto a consolidare le conoscenze acquisite e a migliorare il lessico proprio della disciplina, intervenendo con lezioni in Zoom per piccoli gruppi così da rendere possibile l'interazione discente-docente.

Spazi del percorso formativo

Aula scolastica

Piattaforme digitali (ZOOM), whatsapp e mail

Tempi del percorso formativo

Quadro orario settimanale: 3 ore durante le lezioni in presenza

Le lezioni hanno avuto un andamento nel complesso regolare, anche nel periodo di DaD

Criteri e strumenti di valutazione usati

Gli alunni sono stati valutati con verifiche scritte e verifiche orali.

La valutazione ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza;

dell'impegno e dell'interesse dimostrati;

della capacità espositiva.

Durante il periodo di DaD si è proceduto alla valutazione delle soft skill così come stabilito nel collegio docenti del 20 maggio 2020

Obiettivi raggiunti

La preparazione media attualmente raggiunta dalla classe è più che sufficiente rispetto ad una materia che per la sua reale difficoltà teorica e concettuale pone spesso dei problemi agli alunni.

In generale si può affermare che la classe:

- a) conosce il concetto di funzione reale di una variabile reale, di dominio e codominio e sa riconoscere funzioni algebriche;
- b) sa determinare il dominio di funzioni algebriche;
- c) sa trovare le eventuali intersezioni di funzione algebriche con gli assi cartesiani;
- d) sa studiare il segno di funzioni razionali e individuare le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico;
- e) conosce il concetto di limite e di funzione continua in un punto e sa calcolare limiti di funzioni razionali che si presentano anche in forma indeterminata;
- f) sa studiare il comportamento di una funzione razionale agli estremi degli intervalli del dominio e trovare gli asintoti verticali e orizzontali;
- g) conosce il concetto di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico;
- h) sa calcolare la derivata di una funzione razionale intera e fratta applicando le regole di derivazione;
- i) sa determinare gli intervalli nei quali una funzione razionale è crescente o decrescente;

l) sa trovare i punti di massimo e di minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta;

Belluno, 30 maggio 2020

La docente
Benedetta Beghelli

.....

MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N. 1 - FUNZIONI E DOMINIO

U.D. 1

Contenuti: Funzioni e loro classificazione; Definizione di funzione

Obiettivi: Saper riconoscere funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

U.D. 2

Contenuti: Calcolo del dominio di una funzione; Definizione di dominio

Obiettivi: Calcolare il dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

U.D. 3

Contenuti: Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, segno di una funzione;

Obiettivi: Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani e gli intervalli di positività e negatività di funzioni razionali

MODULO N. 2 - LIMITI

U.D. 1

Contenuti: Concetto intuitivo di limite di una funzione;

Obiettivi: Riconoscere e rappresentare limiti finiti e infiniti

U.D. 2

Contenuti: Calcolo dei limiti;

Obiettivi: Calcolare limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte; Calcolare i limiti per le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ (scomposizione dei polinomi: raccoglimento totale, differenza di quadrati, trinomio di secondo grado)

U.D. 3

Contenuti: Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali;

Obiettivi: Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali di funzioni razionali fratte

U.D. 4

Contenuti: Funzioni continue e tipi di discontinuità; Definizione di funzione continua in un punto.

Obiettivi: Riconoscere la discontinuità di prima, seconda e terza specie; Calcolare le discontinuità di 2° e 3° specie.

MODULO N. 3 - DERIVATE

U.D. 1

Contenuti: Significato geometrico della derivata;

Obiettivi: Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto

U.D. 2

Contenuti: Derivata di funzioni elementari, razionali intere o fratte;

Obiettivi: Calcolo della derivata di una costante, di x , di una potenza di x ; Calcolo della derivata di una funzione polinomiale, del quoziente di due funzioni razionali

U.D. 3

Contenuti: Funzioni crescenti e decrescenti;

Obiettivi: Calcolo degli intervalli in cui una funzione razionale intera o fratta è crescente o decrescente; Saper individuare i punti di massimo e di minimo

MODULO N. 4 - STUDIO DI FUNZIONE

U.D. 1

Contenuti: Grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte;

Obiettivi: Rappresentare il grafico di semplici funzioni razionali di 1° e di 2° grado individuando: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, eventuali asintoti orizzontali e verticali, intervalli di crescita e decrescenza, eventuali punti di massimo e di minimo

Belluno, 30 maggio 2020

La docente
Benedetta Beghelli

.....

LINGUA INGLESE

Docente: **Manuela Brandolin**
Ore settimanali: **2, una volta a settimana**

RELAZIONE FINALE

Il gruppo è partito ad inizio anno con dieci iscritti, di cui nove effettivi, tutti adulti, di età, caratteristiche ed interessi diversi. La sottoscritta ha iniziato ad insegnare in questa classe dal terzo anno (a.s.2017-2018), tuttavia il gruppo nel triennio è molto cambiato, con il ritiro di alcuni e l'inserimento di nuovi elementi. I corsisti hanno continuato lo studio dell'Inglese di base, aumentando nel corso di questi anni le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali. Già in terza è iniziato lo studio della Microlingua specifica.

In quest'ultimo anno la classe ha affrontato con una certa ansia lo studio della materia, soprattutto in vista dell'Esame di Stato. Durante il primo quadrimestre e fino alla chiusura della scuola per l'Emergenza Covid 19, la maggior parte degli iscritti ha partecipato attivamente alle attività tenute in classe, anche se alcuni hanno effettuato periodi di assenza, legati ad attività lavorativa.

Il programma è stato sviluppato tenendo conto di 5 abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing and translating. Sono stati rivisti e approfonditi alcuni aspetti formali della lingua.

Per la valutazione delle prove scritte mi sono avvalsa di criteri e schede proposte da vari libri di testo, nelle parti più libere ho valutato la adeguatezza (completezza e approfondimento) della risposta, la correttezza morfosintattica e la scelta lessicale, mentre per le prove orali sono stati valutati il contenuto, la correttezza grammaticale e lessicale. Durante l'anno sono stati proposti vari tipi di prova completamento, risposte aperte, vero/falso, riempimento di griglie. Nel periodo di Didattica a Distanza si è cercato di mantenere il contatto con gli studenti, inizialmente via mail, successivamente tramite gruppo WhatsApp, infine su piattaforma Zoom per le videolezioni. Ovviamente l'ultima parte dell'anno scolastico ha visto il disagio di molti e la difficoltà di lavorare separatamente, tuttavia i corsisti si sono adeguati riuscendo a dare una certa continuità ad una didattica particolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I risultati a fine anno sono complessivamente accettabili. Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione ottima, la maggior parte quasi discreta. Alcuni studenti sono stati più in difficoltà, riuscendo comunque ad ottenere la piena sufficienza, ai sensi del Patto formativo individuale.

LIBRI DI TESTO

Nel corso serale non sono previsti libri di testo, tuttavia è stato concordato di scegliere alcuni argomenti (letture e listeningcomprehension) dal testo in uso nel corso diurno:

P. REVELLINO, G. SCHINARDI, E. TELLIER, *Growing into Old Age*, CLITT 2016

Per quanto riguarda la parte morfosintattica, l'insegnante ha fornito schede e materiale creato appositamente per la classe.

Finalità generali: Insegnamento della microlingua (Development from the child to oldage - Disabilities-Mentalhealth-)

Competenze irrinunciabili: saper comunicare in Inglese e saper comprendere e relazionare su argomenti relativi alla salute mentale e non.

Metodi e strumenti: Sfruttamento delle 5 abilità (saper ascoltare, leggere, scrivere, parlare e tradurre). Utilizzo di materiale autentico, fotocopie, schede a cura del docente.

Criteri per la valutazione: Per i test orali sono stati valutati: lessico, fonetica, correttezza grammaticale, contenuto. Per i test scritti: ortografia, correttezza grammaticale, appropriato uso della microlingua. Sono stati anche somministrati test strutturati e semi-strutturati.

Belluno, 25 maggio 2020

Manuela Brandolin

LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

Modulo1-General English

Argomenti presentati su schede preparate dall'insegnante e fotocopie di esercizi da testi diversi.

OBIETTIVI: Acquisizione delle competenze linguistiche nelle 5 abilità.

CONTENUTI: Ripasso generale delle principali strutture e funzioni della lingua Inglese: i quattro tipi di futuro. Il Passato. Simple Past, Present Perfect, Duration Form, Periodo Ipotetico, comparativi e superlativi.

Modulo 2- Microlingua

Argomenti tratti in gran parte dal Libro di testo del corso diurno.

P. REVELLINO, G. SCHINARDI, E. TELLIER, *Growing into Old Age, CLITT 2016.*

OBIETTIVI: Saper comprendere dialoghi brevi e piccoli brani di ascolto sugli argomenti trattati. Saper comprendere testi sugli stessi argomenti. Formulare domande e risposte, esporre in maniera sintetica e corretta gli argomenti trattati. Saper formulare brevi testi scritti guidati, commenti a un brano di lettura, utilizzo del lessico noto.

CONTENUTI:

Learning disabilities. I E P (individualized Education Program) : diagnosis, strategies, solutions; dyslexia, discalculia, dysgraphia.

Muscular dystrophy; multiple sclerosis.

Autism. Treating autism spectrum disorder. Alternative treatments. Asperger syndrome.

Down Syndrome p. 191. Medical problems associated with Down Syndrome. Aging and Down Syndrome.

Epilepsy: Symptoms, risk factors, causes, treatment, behavior and emotions, education and employment.

Module 5: Depression in older adults and the elderly. Depression and illness in older adults and the elderly.

Dementia vs Depression in the elderly p. 228-230.

Didattica a Distanza

Sigmund Freud and the psychoanalysis.

Infant development. From the birth to 12 months.

Nutrition. Food balance. The five food groups.

Growing old 252 -255: healthy aging. aging services, Senior blogs. Tips for eating well as people age.

Scelta ed approfondimento di tematiche da presentare durante la prova d'esame (a cura di ogni candidato).

Presentazione in Lingua inglese di sé, del proprio lavoro, della motivazione per lo studio serale in sostituzione dell'attività PCTO, non richiesta al corso serale.

Belluno, 25 maggio, 2020

La docente
Manuela

Brandolin

LINGUA SPAGNOLA

Docente: **Valeria Gatti**

Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

La classe ha seguito con vivo entusiasmo il percorso didattico di spagnolo. La maggior parte degli studenti possiede delle basi consolidate riguardo i contenuti grammaticali e di civiltà derivanti dalla didattica svolta in tutto il percorso di studi

Durante l'anno scolastico sono stati ripresi dei contenuti, soprattutto dal punto di vista fonologico e lessicale, utili per il miglioramento della pronuncia e per la comprensione dei testi

La classe, inoltre, su suggerimento della docente, ha anche visto ed analizzato gli episodi della 1 Stagione della Serie TV "LA CASA DE PAPEL", tra le più seguite al momento, come riferimento attuale sulla cultura e sulla società madrileña del XXI secolo.

Partecipazione, attenzione ed interesse pertanto sono sempre stati notevoli

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE

MEZZI USATI in PRESENZA

Dispense grammaticali fornite dal docente

Esercizi strutturati forniti dal manuale "Acción" di C. Poletti, P. Navarro, Zanichelli, Bologna, 2014

Visione "LA CASA DE PAPEL" attraverso piattaforma Netflix messa a disposizione dagli studenti su supporto LIM presente in aula

MEZZI USATI ONLINE

Invio di materiale attraverso indirizzo di posta elettronica con cadenza settimanale ed eventuale correzione sempre con inoltro nella medesima modalità

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In presenza:

Si è privilegiato lo strumento della verifica scritta. Riguardo il colloquio orale, invece, è stato sempre concordato con gli studenti, nonostante l'attiva partecipazione durante le lezioni ha dato sempre dimostrazione del livello di preparazione raggiunto

Online:

Insieme alla comprensione del testo sono stati inviati dei test strutturati che gli studenti hanno sempre svolto per rafforzare le conoscenze grammaticali e lessicali precedentemente acquisite

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe riesce a gestire sia da un punto di vista pratico (scrittura), che teorico (orale), una conversazione in lingua, sapendo utilizzare il lessico più opportuno in base ai diversi contesti

Belluno, 24 Maggio 2020

La docente
Valeria Gatti

.....

SPAGNOLO- PROGRAMMA SVOLTO

Presente de verbos con diptongación
Estar + gerundio
Gerundio irregular
ElpretéritoPerfecto
ElpretéritoIndefinido
Verbos de Necesidad y obligación
Elacento: formación , uso, ejerciciosvarios
Adjetivosposesivospuestos
Léxicojuvenil : temporada 1 “LA CASA DE PAPEL”

Programmazione svolta online

Invio di brani per la comprensione del testo tramite canale di posta elettronica e di pagine web, gratuite, per esercitazioni relative alla regole grammaticale affrontate in classe

Le modalità di invio e di restituzione non hanno scadenza, ogni corsista ha inviato il materiale compilato secondo i tempi propri a disposizione

I brani inviati:

Carta “Hola Raquel” inviata dalla docente tramite file pdf

Brano “Eléxito...una cuestión de tiempo libre”

“Barcelona” sito lengua.com

“Mi familia” sito culturaespañola.com

Consultazione ed esercitazioni varie dalla piattaforma “Practiquemos.com”

METODOLOGIE OPERATIVE LAB.SERVIZI SOCIO SANITARI

Docente : **ESTER DEL VESCO**

Ore settimanali: **1**

RELAZIONE FINALE

La classe, in presenza, ha partecipato alle attività proposte con grande interesse e partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è stato molto interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. La frequenza e i risultati conseguiti sono stati ottimi per la maggior parte della classe.

L'attivazione della didattica on line è iniziata il 12 di marzo, anche se poi è stato ritenuto di sospendere qualche lezione, per non gravare sulla situazione già abbastanza stressante vissuta dai corsisti anche in ambito lavorativo.

Il lavoro svolto in didattica a distanza è stato mirato sia per potenziare l'autostima, ma in particolare a migliorare le competenze comunicative nella produzione orale e l'acquisizione di un metodo adeguato di studio soprattutto in vista dell'esame di Stato. Alcuni corsisti invece durante la dad hanno consolidato livelli di eccellenza già conseguiti negli anni precedenti.

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO –DISCIPLINARE

MEZZI USATI IN PRESENZA

Le lezioni si sono svolte in maniera frontale in compresenza della Professoressa di psicologia generale applicata, alternate al metodo brain storming con gli alunni per ottenere una maggiore attenzione, ed un maggior coinvolgimento da parte degli studenti. Nelle lezioni sono stati presi in considerazione anche raffronti con i servizi presenti sul territorio bellunese

Libro “psicologia applicata generale” ed. Paravia E. Clemente, R. Danieli, A. Como

Lavagna

Mappe concettuali create dall'insegnante

MEZZI USATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Mappe concettuali riassuntive del libro “psicologia applicata generale” ed. Paravia E. Clemente, R. Danieli, A. Como

Lezioni asincrone su YouTube

Incontri sincroni su piattaforma Zoom

Vocali e messaggi whatsapp

Mail

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nei mesi in presenza

La valutazione è stata espressa con l'insegnante di psicologia generale applicata in base all'acquisizione dei contenuti, alla loro conoscenza, alla capacità di operare collegamenti logici ed applicazioni pratiche e test; si sono tenuti in considerazione, la partecipazione al dialogo e l'interesse per le lezioni.

Nella didattica a distanza

Tramite la piattaforma Zoom è stata accertata la costruzione di sicurezza nel dialogo su servizi e interventi a favore di tutta la popolazione e la capacità di rielaborare informazioni delle conoscenze acquisite.

Gran rilievo è stato dato alla partecipazione, con contributi personali, nella discussione su tematiche a carattere socio sanitario.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le varie difficoltà intervenute durante la didattica a distanza, i corsisti sono stati tenaci e non hanno

abbandonato le lezioni; in relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- Conoscenze: la classe ha acquisito un lessico specifico ed un metodo di studio concettualizzante. La maggioranza degli allievi è approdato ad una buona conoscenza circa il servizio sociale, la relazione di aiuto e la gli utenti anziani, tossicodipendenti e alcool dipendenti disabili, minori e famiglie mutiproblematiche
- Competenze e capacità: la classe sa individuare campi di indagine e metodologie, osservando e riconoscendo nei fenomeni presi in esame la presenza degli elementi teorici acquisiti.

La classe sa partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-educativi, sa individuare e pianificare delle attività e dei piani individualizzati di intervento ed organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, gruppi e fasce deboli o svantaggiate, sa assumere un atteggiamento di disponibilità all'ascolto empatico ed interagire in modo assertivo con gli utenti del servizio e le loro famiglie applicando le conoscenze anche al proprio territorio.

Durante la didattica a distanza sono emerse spontaneamente straordinarie qualità di cooperative learning e atteggiamenti positivi di problemsolving.

Belluno, 22 maggio 2020

La docente
Ester Del Vesco

.....

METODOLOGIE OPERATIVE LAB.SERVIZI SOCIO SANITARI -PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA

MODULO 1: Piano d'intervento individualizzato

Cenni

MODULO 2: La figura professionale dell'O.S.S.

Nascita ed evoluzione della figura professionale oss, mansioni e luoghi di lavoro, valori fondamentali e principi deontologici dell'oss, rischi nell'esercizio della professione, tecniche di comunicazioni efficaci e inefficaci dell'oss.

MODULO 2 Servizi per famiglie e i minori

Servizi socio educativi, ricreativi e per il tempo libero servizi a sostegno della genitorialità e le comunità minorili.

MODULO 3: Servizi per gli anziani

Servizi e strutture residenziali e semiresidenziali: RSA, casa albergo, case di riposo, centri diurni

I servizi domiciliari: l'assistenza domiciliare e l'assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), ospedalizzazione a domicilio, assistenza economica e Telesoccorso

Il ruolo dell'oss nel lavoro sociale con l'anziano

MODULO 4: servizi per i diversamente abili

Servizi per i soggetti diversamente abili: centri diurni, centri residenziali, case famiglia

PROGRAMMA SVOLTO DIDATTICA A DISTANZA

MODULO 4: I servizi per i diversamente abili

Interventi sociali per le persone diversamente abili: prestazioni economiche, prestazioni integrative (assistenza scolastica, trasporto sociale, assistenza domiciliare).

MODULO 5: Servizi per soggetti con dipendenze

Istituzione dei serT, strutture residenziali e comunità terapeutiche, gruppi di auto-aiuto, alcolisti anonimi, il club degli alcolisti in trattamento.

Belluno, 22 maggio 2020

La docente
Ester Del Vesco

.....

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: **Tiziana Santi**

Ore settimanali: **4**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe è composta da 9 corsisti che presentano un buon livello di coesione e affiatamento con educate e corrette relazioni interpersonali. L'impegno e la forza di volontà hanno contraddistinto gran parte del gruppo che ha ottenuto buoni risultati nella conoscenza degli argomenti trattati e nell'uso del lessico specifico della disciplina. E' stata raggiunta una buona consapevolezza e comprensione delle tematiche affrontate, spesso arricchite da esperienze e vissuti personali.

La collaborazione e la partecipazione all'attività didattica hanno inciso favorevolmente sul clima sereno e sullo svolgimento delle lezioni; positivo anche il rapporto con l'insegnante, fondato sul rispetto e fiducia reciproci.

La frequenza è stata regolare da parte di tutti i corsisti.

Per un'ora settimanale l'attività di psicologia generale e applicata è stata svolta in compresenza con la disciplina di metodologie operative.

Programmazione didattica disciplinare

Mezzi utilizzati

Nei mesi in presenza

Le lezioni si sono svolte principalmente attraverso la lezione frontale e dialogata; brainstorming. Talvolta sono stati forniti dall'insegnante appunti, schemi e video al fine di favorire l'apprendimento e facilitare lo studio. Libro di testo E. CLEMENTE, R. DANIELI, A. COMO, *Psicologia generale ed applicata*, Ed. Paravia, Milano, 2012.

Nella didattica a distanza

Si sono svolte lezioni online attraverso la piattaforma Zoom, audiochiamate con whatsapp, invio email, restituzione di lavori assegnati attraverso la posta elettronica

Libro di testo E. CLEMENTE, R. DANIELI, A. COMO, *Psicologia generale ed applicata*, Ed. Paravia, Milano, 2012.

Problemi emersi

Non sono emersi problemi significativi tali da compromettere l'andamento scolastico. Anche la didattica a distanza si è svolta con regolarità e partecipazione attiva dei corsisti. Tutto il gruppo è stato supportato e sostenuto nell'affrontare occasionali e comprensibili momenti di sconforto o stanchezza.

Criteri e strumenti di valutazione

In presenza

Per la valutazione si è fatto riferimento al raggiungimento degli obiettivi disciplinari generali non trascurando di considerare elementi non misurabili quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione che concorrono al successo del processo di apprendimento. Tipologia delle prove. Prove scritte: due nel primo quadrimestre. Interventi personalizzati, verifiche orali e analisi di casi clinici sono stati proposti e valutati in itinere per migliorare la capacità espressiva e l'uso del lessico specifico.

Nella didattica distanza

Durante le lezioni online sono stati proposti molti momenti di dialogo, confronto e partecipazione attiva a quesiti, discussioni di casi clinici, esposizione di concetti. Tipologia delle prove: verifiche orali

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati globalmente raggiunti, seppure diversi siano i livelli di padronanza. In particolare gli studenti:

- conoscono i nuclei essenziali del programma presentato;
- conoscono ed utilizzano i termini specifici della disciplina
- padroneggiano strumenti espressivi e argomentativi della materia
- riconoscono i principali aspetti dei diversi approcci teorici presentati
- conoscono i principali aspetti e le problematiche delle diverse aree d'intervento.

Belluno, 30 maggio 2020.

L'insegnante

Tiziana Santi

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE

Sigmund Freud: la teoria psicoanalitica; Anna Freud: la controversia con M. Klein, le iniziative socio-educative; Melanie Klein: la terapia attraverso il gioco, la polemica con A. Freud; Donald Winnicott: la preoccupazione materna primaria, il fenomeno transizionale e l'oggetto transizionale; René Spitz: le turbe psicotossiche e le carenze affettive; Carl Rogers: l'approccio non direttivo; Erik Erikson: la teoria del ciclo vitale; Alfred Adler: la psicologia individuale; Carl Gustav Jung: la psicologia analitica, l'inconscio collettivo

MODULO 2: IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Il lavoro in ambito socio-sanitario: servizi sociali e servizi socio-sanitari; valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario; i rischi che corre l'operatore socio-sanitario. La relazione di aiuto: tecniche di comunicazione efficaci e le abilità di counseling; la sindrome di Burnout; il piano di intervento individualizzato (cenni).

MODULO 3: IL DISAGIO PSICHICO

Le cause della malattia mentale; cenni alla storia della follia e medicalizzazione; il movimento dell'antipsichiatria e la legge 180/78; la legge 833/78; la classificazione della malattia mentale; i disturbi psichici; la cura e la riabilitazione. I servizi rivolti ai soggetti con disagio psichico.

MODULO 7: I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

Dall'ICIDH all'ICF; inserimento, integrazione e inclusione; le cause e le varie tipologie di disabilità: cognitive, sensoriali, motorie; i gradi di gravità del ritardo mentale; la sindrome di Down; i comportamenti problema e le reazioni che suscitano; il disturbo di attenzione e iperattività (ADHD): le manifestazioni, i criteri diagnostici e il decorso; la presa in carico dei soggetti diversamente abili, gli interventi sociali. I servizi per i soggetti diversamente abili.

MODULO 4: GLI ANZIANI

La demenza senile: classificazione e sintomi in ambito cognitivo e comportamentale. I cambiamenti fisici, psicologici e sociali. La demenza di Alzheimer, il morbo di Parkinson, la demenza fronto-temporale, la demenza a corpi di Lewy, le demenze vascolari. I trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento alla realtà (ROT), la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia della bambola e la terapia occupazionale. I servizi rivolti agli anziani.

MODULO 6: IL DISAGIO MINORILE

I diversi tipi di maltrattamento: fisico, psicologico e abuso sessuale. Le condotte attive e omissive. Le conseguenze psicologiche. Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita e la sindrome da alienazione parentale, i possibili interventi; le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento: rilevamento, diagnosi e presa in cura del minore. Il gioco e il disegno in ambito terapeutico. Il disagio adolescenziale. I disturbi del comportamento alimentare. I servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie.

MODULO 7: LE DIPENDENZE

La classificazione delle droghe; l'astinenza, l'abuso e la dipendenza; droga e adolescenza; la personalità dei soggetti dipendenti, la co-dipendenza; la dipendenza dall'alcol; gli effetti sociali dell'abuso alcolico. I servizi rivolti ai soggetti dipendenti.

MODULO 8: LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA E LA FAMIGLIA MIGRANTE

La famiglia multiproblematica: definizione, alcuni fattori che aggravano la situazione delle famiglie multiproblematiche. La famiglia migrante: tra separazione e integrazione, il multiculturalismo, il mediatore interculturale, i bisogni degli immigrati, il ruolo dell'operatore socio-sanitario con gli utenti immigrati.

Belluno, 30 maggio 2020

L'insegnante

Tiziana Santi

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: **Laura Portunato**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Ho svolto attività di docenza in questa classe solo da quest'anno. L'inizio del percorso ha inevitabilmente richiesto una fase di "assestamento" in cui insegnante e corsisti hanno dovuto in parte adattare reciprocamente le proprie modalità di insegnamento e apprendimento.

Nel complesso gli allievi hanno dimostrato notevoli potenzialità e grande motivazione allo studio con le quali in qualche caso hanno supplito a una certa fragilità delle competenze scientifiche di base.

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una preparazione buona o molto buona.

Lo sviluppo della programmazione dipartimentale è progredito abbastanza regolarmente sia nella didattica in presenza che in quella a distanza, durante la quale il programma è stato portato avanti attraverso videolezioni asincrone integrate da una lezione sincrona settimanale dedicata alle richieste di chiarimenti sugli argomenti già trattati.

Si è solo dovuto procedere a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale dal quale è stata stralciata la parte relativa alla redazione di piani assistenziali di intervento, solitamente oggetto della seconda prova d'esame. Nel periodo precedente al *lock down* non erano ancora state svolte esercitazioni a riguardo e si è ritenuto che la modalità a distanza non consentisse un lavoro proficuo.

Metodologie didattiche utilizzate

1) Nella didattica in presenza:

- lezioni frontali dialogate, con schematizzazioni alla lavagna
- lezioni con power-point e fornitura delle slides o di mappe riassuntive per lo studio domestico
- lettura in classe e analisi dei contenuti del libro di testo o di altri materiali
- visione di video documentari di argomento generale o casi clinici
- correzione individuale e collettiva delle verifiche scritte
- correzione individuale dei prodotti del lavoro domestico

2) Nella didattica a distanza:

- lezioni asincrone preregistrate
- lezioni sincrone online per approfondimento e chiarimenti sugli argomenti trattati
- correzione e reinvio dei prodotti del lavoro domestico individuali

Mezzi utilizzati

1) Nella didattica in presenza:

- Lavagna e LIM per proiezione di slides di lezione elaborate dall'insegnante o video
- Libro di testo adottato "Igiene e Cultura Medico Sanitaria" di S. Barbone – M.R. Castiello (3-4)
- Fotocopie dal libro "Uomo Salute malattia" di L. Manfredi e P. Paoletti
- Fotocopie da altri testi e fonti internet

2) Nella didattica a distanza:

- Software: Screen cast o matic, Zoom

- Fotografie da testi di cui sopra inviate per email

Tempi del percorso formativo

1) Nella didattica in presenza

Il quadro orario è stato di 3 ore settimanali.

Nel primo periodo e nel pentamestre fino all'inizio del *lock down* sono trattati i moduli inerenti la gravidanza, lo sviluppo prenatale, il parto e le malattie genetiche, l'auxologia e il diabete di tipo I.

2) Nella didattica a distanza

L'orario è stato rimodulato e settimanalmente è stata svolta 1 ora di lezione sincrona e da 2 a 4 lezioni preregistrate di 15 min. ciascuna su nuovi argomenti, inviate tramite email. In questo modo sono stati trattati gli argomenti concernenti l'auxologia e altre malattie possibile causa di disabilità nel bambino (autismo, epilessia, paralisi cerebrali infantili, schizofrenia). In seguito è stata svolta la parte relativa alle modificazioni fisio-patologiche dell'età senile, al diabete senile e alle malattie neurodegenerative.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati

1) Nella didattica in presenza

Gli apprendimenti sono stati verificati con prove orali e/o scritte.

Queste ultime erano composte quasi sempre da quesiti a risposta multipla, V/F con motivazione, domande a risposta aperta tra le 5 e le 20 righe.

2) Nella didattica a distanza

Gli apprendimenti sono stati verificati con

- Correzione di elaborati svolti a casa sugli argomenti trattati
- Interrogazioni orali online

La valutazione delle prove ha tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti esposti, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, correttezza del linguaggio utilizzato
- capacità logico-argomentative, di analisi e critiche

La valutazione finale del processo di apprendimento, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- applicazione nello studio domestico e puntualità nelle consegne
- capacità di collaborare
- il livello di partenza

Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità, competenze)

Gli obiettivi didattici indicati nel piano di lavoro di inizio anno sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni.

Si può ritenere nel complesso che gli allievi:

- conoscono le modificazioni anatomico-fisiologiche della donna in gravidanza e i metodi di prevenzione per la salute della gestante e del nascituro
- conoscono i fattori che influiscono sui processi di crescita e sviluppo in età evolutiva
- conoscono le cause di disabilità nel bambino e le patologie cui essa si associa
- conoscono le modificazioni fisio-patologiche e le patologie dell'età senile
- sanno utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina

- sanno individuare collegamenti e relazioni causa-effetto
- possiedono strumenti culturali e metodologici propri del profilo in uscita

- sanno lavorare in collaborazione con gli altri
- possiedono consapevolezza su come imparare
- possiedono competenze e sensibilità riguardo alla promozione della salute

Belluno, 29 maggio 2020

La docente
Laura Portunato

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA - PROGRAMMA SVOLTO

1) Nella didattica in presenza (dall' 11/09/2019 al 22/02/2020)

MODULO 1: LA FECONDAZIONE, LA GRAVIDANZA, LO SVILUPPO PRENATALE E IL PARTO

- La fecondazione e cenni sullo sviluppo embrionale e fetale
- Le funzioni della placenta
- Le modificazioni della fisiologia materna in gravidanza e la prevenzione per la salute della gestante
- Le possibili cause prenatali, perinatali e post-natali di disabilità e i metodi di prevenzione prenatale
- Il parto

MODULO 2: LE MALATTIE GENETICHE

Eziopatogenesi, sintomi clinici e interventi terapeutici e riabilitativi di alcune malattie genetiche causa di disabilità:

- Sindome di Down
- Distrofia muscolare di Duchenne
- Fenilchetonuria
- Fibrosi cistica
- Cenni su Sindrome di Klinefelter, Sindrome di Turner, anismo acondroplasico, Corea di Huntington

MODULO 3: NORMALITA' E DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA

Auxologia:

- Definizione di crescita e sviluppo
- Gli indicatori della crescita e i fattori che la influenzano. I grafici percentili
- Gli indicatori dello sviluppo: osseo, sessuale, motorio, neuropsichico

Eziopatogenesi, sintomi clinici e interventi terapeutici e riabilitativi di altre malattie dell'età evolutiva e adulta:

- Cenni su nanismo tiroideo e ipofisario
- Diabete mellito di tipo I
- Disturbo dello spettro dell'autismo

2) Nella didattica a distanza (dal 27/02 al 29/05/2020)

Eziopatogenesi, sintomi clinici e interventi terapeutici e riabilitativi di altre malattie dell'età evolutiva e adulta:

- Schizofrenia
- Epilessia
- Paralisi cerebrali infantili

MODULO 4: LA SENESCENZA

- Modificazioni anatomico-funzionali dell'età senile
- Malattie dell'età senile: aterosclerosi e sue conseguenze, diabete mellito di tipo II, cenni su osteoporosi e artrosi
- Sindromi neurodegenerative: Malattia di Alzheimer, cenni su demenza vascolare, Malattia di Parkinson

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Docente: **Erminio Mazzucco**

Ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 10 alunni: 8 femmine e 2 maschi. Un'alunna, pur nell'elenco, non ha mai partecipato all'attività scolastica in quanto ha di recente avuto un bambino.

Il percorso didattico, nelle sue ordinarie modalità, si è interrotto a marzo a causa del fenomeno epidemico.

La didattica è proseguita nelle modalità da remoto attraverso videolezioni, presentazioni powerpoint e lezioni in diretta da remoto.

La diversa e inusitata attività didattica ha certamente comportato una riduzione della programmazione iniziale che è stata modulata in ragione dei nuovi spazi e dei diversi tempi scolastici.

Ciò premesso, la valutazione oggettiva di una classe serale non può prescindere dalla peculiare considerazione dello *status* di ciascun alunno, che è al contempo lavoratore, genitore, ecc. e infine studente, spesso lontano dalle aule da anni o da decenni.

A questo si sommano le ulteriori difficoltà che la situazione pandemica ha prodotto sia sui tempi di lavoro e di studio, sia sulla serenità e sull'attenzione degli alunni.

Ne consegue che, inevitabilmente, plurimi siano i profili di analisi della classe e dei componenti della stessa: per età, per percorsi scolastici, per composizione, per attitudini, per impegno e partecipazione, per esiti di profitto.

Nella classe gli allievi hanno evidenziato capacità, attitudini e motivazioni soggettive diverse. Come soggettivamente diversa si è manifestata la partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, nella maggior parte, si sono dimostrati capaci e diligenti e, pur nella frammentarietà del percorso, hanno contribuito positivamente alla dialettica programmatico – pedagogica. Qualcuno, di minori potenzialità, ha espresso un contributo più modesto.

Il gruppo classe che ha regolarmente frequentato le lezioni ha dimostrato una predisposizione molto buona al dialogo educativo con altrettante buone attitudini all'analisi critica e all'osservazione precisa della realtà giuridica e storica.

All'esito del percorso scolastico può dirsi che la classe, nel suo complesso, abbia denotato un impegno più che discreto con significativi apici di contenuto e di forma. La condotta è stata attenta, responsabile e partecipata.

Vi è da rimarcare che, nel corso dell'anno scolastico, sono migliorate le capacità di analisi e di organizzazione autonoma dello studio. Taluni hanno anche affinato la terminologia propria della disciplina giuridica.

La preparazione, valutata dopo diverse verifiche delle quali alcune svolte nell'ultima parte in videolezione, è buona per diversi allievi, in virtù del loro meritorio approccio ai contenuti e della loro positiva elaborazione critica coniugata ad una corretta e precisa forma espositiva; per altri discreta; un allievo, invece, risulta sufficiente nella partecipazione e nei contenuti.

La didattica giuridica ha seguito solo in parte la prevista programmazione. Nel primo arco di tempo scolastico sono stati svolti con regolarità i temi del diritto commerciale, che vertevano sull'imprenditore, sull'azienda, sulle società e sul sistema cooperativistico. Successivamente, era iniziata la trattazione della materia dei contratti. Inoltre da remoto sono stati sviluppati i singoli contratti – nominati e innominati -. Si è passati, poi, alla trattazione dei temi pubblicistici riguardanti il titolo V della Costituzione.

Segnatamente, è stata sviluppata l'analisi delle autonomie locali come previste in Costituzione. E' stata svolta anche una particolare riflessione sull'art. 32 della Costituzione – diritto alla salute – messo in relazione al restringimento di altri diritti e libertà costituzionali.

Infine, si è accennato al Welfare locale, al ruolo delle reti del no-profit per la promozione della salute e alla impresa sociale.

Si è inteso, inoltre, in un'ottica interdisciplinare, approfondire lo studio dei primi 12 articoli della Costituzione della Repubblica sia sotto l'aspetto squisitamente giuridico e storico, sia con collegamenti alla storia dell'arte, alla geografia storica e all'archeologia. Attraverso immagini in powerpoint si sono quindi ricercati i nessi tra le varie discipline al fine di comprendere come i precetti costituzionali possano trovare luce e corrispondenza espressiva e contenutistica in altre forme del sapere e della cultura. Un utile argomentare di temi consueti, in chiave di diversa analisi e critica, che ha stimolato positivamente la classe.

I rapporti tra le varie e disomogenee branche della disciplina giuridica sono stati analizzati come utili strumenti di reciproca comprensione oltre che come elementi genetici delle rispettive dinamiche. Tali temi sono stati acquisiti nella loro dialettica dimensione.

La classe ha, quasi nella sua interezza, superato una certa rigidità dogmatica nell'apprendimento dei singoli istituti, riuscendo, pur nei propri limiti, ad acquisire la capacità di rapportarsi con situazioni inedite.

In gran parte degli allievi si riscontra un impiego adeguato del lessico giuridico.

La partecipazione all'attività didattica è risultata coerente e adeguata. Globalmente, il livello di attenzione si è dimostrato pertinente. Il lavoro di studio domestico, considerato anche il loro *status* di lavoratori, è stato svolto in modo diligente. Il profitto della classe è risultatopiù che discreto.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo;Codice civile;cellulari per consultazioni immediate dei codici e di specifiche leggi oggetto di trattazione. Le parti giuridiche sono state appositamente scaricate tramite applicazioni gratuite.

Videolezioni, powerpoint e lezioni in diretta da remoto con gli allievi.

Strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati molteplici:

Opzione prevalente.

- interrogazione orale.

In generale

- valutazione della costanza nella partecipazione al dialogo didattico;
- valutazione della congruenza degli interventi durante le lezioni.

Criteri di valutazione

Si è ritenuta la verifica orale la più idonea per valutare dell'alunno - oltre alla preparazione, la capacità espositiva, l'elaborazione critica e la maturità acquisita - anche i suoi valori e limiti soggettivi.

Interventi per il recupero e l'approfondimento

Per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà di preparazione, si è provveduto,nel periodo pre-coronavirus,con strategie di recupero nel corso delle lezioni, elevando il loro livello di attenzione, sollecitando interventi e riflessioni, o chiamandoli alla lavagna quali coadiutori del docente nella trattazione della materia e nella sintetizzazione degli argomenti.

Tale percorso ha prodotto esiti soddisfacenti.

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi possono essere raggruppati in tre ambiti generali (ragguagliati ad alunni maturi, lavoratori e spesso genitori):

A. Saper stare ed essere: (che dovrebbe essere dato per scontato, vista l'età e la professionalità) valutato nel rapporto di interrelazione con gli altri (compagni, docenti, personale non docente) e nella capacità di affermare la propria individualità e personalità. Conseguito a livello più che discreto.

B. Saper fare:

1. Possesso di competenze metacognitive relative all'apprendimento. Raggiunto a livello più che discreto.
2. Acquisizione di competenze tecniche relative alla materia giuridico-economica. Raggiunte in modo più che discreto sia dal punto di vista della conoscenza e della comprensione, sia per ciò che riguarda le capacità di analisi di sistemi complessi e di sintesi di conoscenze diversificate nel tempo e nei contenuti.
3. Padronanza di capacità risolutive di problemi incogniti e nuovi rispetto alla attività di apprendimento e addestramento. Conseguita da quasi tutta la classe.

C. Sapere: attitudine ad orientarsi con consapevolezza e conoscenza nella realtà giuridica ed economica, con adeguato bagaglio culturale, denotando abilità critica e capacità di risolvere problemi. Raggiunto dalla parte più attiva della classe.

Ove vi è stato mancato o non pieno conseguimento degli obiettivi, ciò è dipeso dalle seguenti ragioni:

1. Limiti di preparazione o di impegno di qualche studente;
2. Sottovalutazione della complessità delle discipline studiate e, talvolta, uno studio domestico non sempre costante.

Spazi e tempi d'insegnamento

Prima parte

Uso esclusivo dell'aula scolastica.

Le lezioni, in orario il lunedì e il giovedì, si sono svolte nel seguente modo:

il lunedì: spiegazione, ripasso, analisi critica di temi connessi alla didattica e recupero deficit; il giovedì: interrogazione o proseguimento della didattica, con digressioni alle problematiche di attualità collegate agli argomenti del programma giuridico.

Nella seconda parte, videolezioni registrate, lezioni in powerpoint e il venerdì lezioni in diretta da remoto.

Belluno, 6 maggio 2020

L'Insegnante
Erminio Mazzucco

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE-PROGRAMMA SVOLTO

Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori.

- Imprenditore commerciale e imprenditore agricolo; i collaboratori dell'imprenditore; il piccolo imprenditore

L'azienda, beni, concorrenza e trasferimento.

- I segni distintivi dell'Azienda; il patto di non concorrenza; il trasferimento dell'azienda o dei segni distintivi della stessa.

Le società e le associazioni.

- Definizioni e distinzioni.

Le società di persone e di capitali.

- La società semplice, la SNC, la SAS
- La SPA, la SAPA e la SRL

Le società mutualistiche

Le cooperative

- Costituzione e caratteri

Le cooperative sociali

- Le Cooperative sociali di tipo A e di tipo B

Le ONLUS

Le Associazioni

I principali contratti dell'imprenditore.

Il contratto

- disciplina generale, elementi essenziali e accidentali, l'accordo, l'invalidità.

I contratti tipici

- la vendita, le opere e i mandati, la locazione, bancari.

I rapporti tra autonomie territoriali e le organizzazioni no profit. Le autonomie locali come previste in Costituzione

- L'organizzazione regionale;
- Il Testo unico degli Enti locali;
- Il principio di sussidiarietà, verticale orizzontale e la L n.3 del 2001.

Le autonomie territoriali.

- I Comuni, le Province, le Regioni e le Città metropolitane

Il ruolo del Welfare locale e il ruolo delle reti del no-profit per la promozione della salute.

- Le reti sociali
- L'integrazione socio-sanitaria;

L'impresa sociale e le sue tipologie

- Le ODV, le APS, le ONG, gli IPAB, le ONLUS e le cooperative sociali.

Diritto costituzionale – i principi fondamentali visti in ottica interdisciplinare

- I primi 12 articoli studiati, oltre che nel loro contenuto prettamente precettivo e programmatico, anche attraverso immagini artistiche, storiche, archeologiche e cartine geografiche.

Belluno, 6 maggio 2020

L'Insegnante
Erminio Mazzucco

.....

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: **Maria Rosaria Cosentino**

Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La 5^a Servizi Socio Sanitari serale, è una classe composta da 9 studenti, dei quali 2 maschi e 7 femmine. È una classeresponsabile, matura e determinata all' apprendimento. L'attività didattica ha subito una rimodulazione rispetto alla programmazione prevista nel Piano di lavoro individuale, alla luce della situazione di emergenza pandemica dovuta a COVID 19. La classe ha sempre mostrato un adeguato interesse per la disciplina, partecipando in modo costruttivo alle attività proposte risultando, nel complesso, compatta e attenta in termini di partecipazione e impegno. Le lezioni in presenza si sono sempre svolte in un clima sereno, di rispetto e collaborazione. Una spiccata predilezione è emersa per gli elementi di conoscenza pratici e legati all'esperienza e alla realtà vissuta dagli studenti.

Metodi di insegnamento utilizzati

Le metodologie utilizzate per favorire gli apprendimenti, sino all'attivazione della didattica a distanza, sono state: lezione partecipata, team working.

Nel periodo di attività didattica a distanza:

- video-lezioni in modalità asincrona, prodotti dalla docente e inviati tramite WhatsApp;
- invio tramite posta elettronica di sintesi elaborate dalla docente;
- correzione individualizzata degli elaborati prodotti.

Mezzi utilizzati

Si sono utilizzati la lavagna e materiale didattico e sintesi forniti dalla docente.

Nella Didattica a distanza si sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

- posta elettronica;
- WhatsApp;
- case history;
- sintesi fornite dalla docente.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati

In merito alla valutazione degli studenti-corsisti, nel primo periodo, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, nonché, della capacità di esposizione ed elaborazione degli argomenti trattati, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno profuso. La valutazione finale segue le modalità e i criteri deliberati nel collegio docenti del 20/05/2020.

Obiettivi raggiunti

La classe si attesta mediamente su un soddisfacente livello di preparazione.

Belluno, 30 maggio 2020

La docente
Maria Rosaria Cosentino

.....

Gli strumenti di regolamento degli scambi commerciali

• **Gli strumenti di pagamento**

1. Il regolamento con denaro contante
2. Il regolamento con assegni: cenni
3. Il regolamento con cambiali: cenni
4. Il bonifico bancario: cenni
5. Le carte di debito e di credito: cenni

L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

• **Il sistema economico e i suoi settori**

1. Il sistema economico
2. L'economia sociale
3. I tre settori del sistema economico
4. Il settore pubblico del sistema economico
5. Il settore for profit del sistema economico
6. Il settore non profit del sistema economico

• **Le organizzazioni del settore non profit**

1. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale
2. Le cooperative sociali
3. Le altre organizzazioni del terzo settore: associazioni, fondazioni, comitati, organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale, le organizzazioni non governative (ONG), le imprese sociali.

Argomenti svolti nella DAD (Didattica a Distanza):

4. Il regime fiscale delle ONLUS
5. La raccolta delle risorse finanziarie nel settore non profit
6. La riforma del Terzo Settore e il Codice del Terzo settore

• **La gestione del personale**

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il fattore umano come risorsa strategica nel settore non profit

Le tecniche di gestione del personale

La ricerca del personale

La selezione e le sue fasi

L'assunzione, l'accoglienza e l'inserimento

Formazione e sistema incentivante

Il rapporto di lavoro subordinato: il lavoratore subordinato, i contratti di lavoro subordinato, i livelli di contrattazione

Le principali forme di lavoro dipendente: il lavoro part-time, la somministrazione di lavoro, il lavoro a chiamata, il telelavoro, il contratto di apprendistato.

Belluno, 30 maggio 2020

La docente
Maria Rosaria Cosentino

.....